

**PROPOSTA DI CURRICOLO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO,
CON RIFERIMENTO ALLE INDICAZIONI E AGLI OSA SPECIFICI CHE RIGUARDANO LA GRAMMATICA,
LA COMPrensIONE DEI TESTI E LA SCRITTURA.**

- **INDICAZIONI NAZIONALI 2010**
- **PROPOSTA DI CURRICOLO**

1. INDICAZIONI NAZIONALI 2010

Profilo in uscita dei licei

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi dell'istruzione tecnica e professionale

- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;

Linee generali e competenze licei

(...) Al termine del percorso liceale lo studente **padroneggia** la lingua italiana: è in grado di esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua; di compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento; di illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico.

L'osservazione sistematica delle strutture linguistiche consente allo studente di affrontare testi anche complessi, presenti in situazioni di studio o di lavoro. A questo scopo si serve anche di strumenti forniti da una **riflessione metalinguistica** basata sul ragionamento circa le funzioni dei diversi livelli (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale-semantico, testuale) nella costruzione ordinata del discorso. (...)

Obiettivi di apprendimento primo biennio liceo

Nel primo biennio, lo studente colma eventuali lacune e consolida e approfondisce le capacità linguistiche orali e scritte, mediante attività che promuovano un uso **linguistico** efficace e corretto, affiancate da una **riflessione sulla lingua** orientata ai dinamismi di coesione morfosintattica e coerenza logico-argomentativa del discorso, senza indulgere in minuziose tassonomie e riducendo gli aspetti nomenclatori. Le differenze generali nell'uso della lingua **orale, scritta e trasmessa** saranno oggetto di particolare osservazione, così come attenzione sarà riservata alle diverse forme della videoscrittura e della comunicazione multimediale.

Nell'ambito della produzione **orale** lo studente sarà abituato al rispetto dei turni verbali, all'ordine dei temi e all'efficacia espressiva. Nell'ambito della produzione **scritta** saprà controllare la costruzione del testo secondo progressioni tematiche coerenti, l'organizzazione logica entro e oltre la frase, l'uso dei connettivi (preposizioni, congiunzioni, avverbi e segnali di strutturazione del testo), dell'interpunzione, e saprà compiere adeguate scelte lessicali.

Tali attività consentiranno di sviluppare la competenza testuale sia nella **comprensione** (individuare dati e informazioni, fare inferenze, comprendere le relazioni logiche interne) sia nella **produzione** (curare la dimensione testuale, ideativa e linguistica). Oltre alla pratica tradizionale dello scritto esteso, nelle sue varie tipologie, lo studente sarà in grado di comporre brevi scritti su consegne vincolate, parafrasare, riassumere cogliendo i tratti informativi salienti di un testo, titolare, parafrasare, relazionare, comporre testi variando i registri e i punti di vista. (...)

Obiettivi di apprendimento secondo biennio liceo

Nel secondo biennio e nell'anno finale lo studente consolida e sviluppa le proprie conoscenze e competenze linguistiche in tutte le occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua, considerata in una grande varietà di testi proposti allo studio. (...)

Obiettivi specifici apprendimento tecnici e professionali biennio

Competenze

- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

Conoscenze

- Il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana ai diversi livelli: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice, frase complessa, lessico.
- Le strutture della comunicazione e le forme linguistiche di espressione orale.
- Modalità di produzione del testo; sintassi del periodo e uso dei connettivi; interpunzione; varietà lessicali, anche astratte, in relazione ai contesti comunicativi;
- Strutture essenziali dei testi descrittivi, espositivi, narrativi, espressivi, valutativo- interpretativo, argomentativi, regolativi.
- Modalità e tecniche relative alla competenza testuale: riassumere, titolare, parafrasare, relazionare, strutturare ipertesti, ecc.

Abilità

- Ascoltare e comprendere, globalmente e nelle parti costitutive, testi di vario genere, articolati e complessi; utilizzare metodi e strumenti per fissare i concetti fondamentali ad esempio appunti, scalette, mappe.
- Applicare tecniche, strategie e modi di lettura a scopi e in contesti diversi.
- Applicare la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana ai diversi livelli del sistema.
- Nell'ambito della produzione e dell'interazione orale, attraverso l'ascolto attivo e consapevole, padroneggiare situazioni di comunicazione tenendo conto dello scopo, del contesto, dei destinatari.
- Esprimere e sostenere il proprio punto di vista e riconoscere quello altrui.

- Nell'ambito della produzione scritta, ideare e strutturare testi di varia tipologia, utilizzando correttamente il lessico, le regole sintattiche e grammaticali, ad esempio, per riassumere, titolare, parafrasare, relazionare, argomentare, strutturare ipertesti, ecc.
- Riflettere sulla lingua dal punto di vista lessicale, morfologico, sintattico.

2. PROPOSTA DI CURRICULUM

Nelle classi del biennio e del triennio superiore è possibile organizzare **percorsi trasversali** alla morfosintassi e alla testualità (e anche alla letteratura), puntando sulle competenze (scrittura, comprensione, efficacia della comunicazione), graduandoli e disponendoli nel tempo a seconda dei bisogni educativi delle singole classi.

Qui vengono i singoli argomenti presentati nell'ordine delle Unità, ma possono essere disposti in ordine diverso nel corso dell'anno.

I percorsi qui proposti fanno riferimento al manuale

D. Notarbartolo – G. Branciforti, *Capire come... funziona la grammatica*, Principato 2024

Percorso sulla scrittura

Possono essere utilizzati per un percorso di scrittura:

- per ogni paragrafo di ogni capitolo, gli esercizi di **"Grammascrittura"**;
- Per ogni capitolo, gli esercizi di **trasformazione e completamento** presenti fra le Attività;
- gli esercizi di scrittura della sezione, presente in ogni capitolo, **"A che cosa serve la grammatica"**:
 - Come si scrive una lettera formale (Parte I Unità 1)
 - Come passare a un lessico adulto: riutilizzare in un testo i termini che si incontrano (Parte I Unità 2)
 - La punteggiatura; l'ortografia (Parte I Strumenti della scrittura); i problemi ortografici e punteggiatura sono spiegati anche nei diversi capitoli alla luce della grammatica
 - Come evitare ambiguità quando scriviamo: controllare i gruppi sintattici (Parte II Unità 1)
 - Il controllo nel testo scritto: non iniziare in un modo e finire in un altro (Parte II Unità 2)
 - I tipi di testo selezionano determinate classi di parole (Parte III Unità 1)
 - I tempi verbali come fattore di coesione testuale (Parte III Unità 2)
 - Trasformare espressioni verbali in forme nominali: la nominalizzazione (Parte III Unità 3)
 - Uso adulto dei pronomi *cui* e *ne* (Parte III Unità 4)
 - Dalla coordinazione all'uso del relativo (Parte III Unità 4)
 - Trasformazione di complementi in frasi (Parte III Unità 5)
 - Trasformare aggettivi in avverbi (Parte III Unità 6)
 - Trasformare coordinate in subordinate (Parte III Unità 6)
 - Le potenzialità espressive delle frasi complesse (Parte IV Unità 1)
 - Attenzione ai periodi conclusi e non conclusi (Parte IV Unità 1)
 - I modi del verbo nelle complete: l'uso del congiuntivo e dell'indicativo (Parte IV Unità 2)
 - Verbi con preposizione e dipendenti relative ((Parte IV Unità 2)

- Usare le subordinate per riassumere (Parte IV Unità 3)
- Usare la sintassi per dare una logica alle unità informative (Parte IV Unità 3)
- Scritture su consegna vincolata (Parte IV Unità 4)
- L'importanza di fare l'*abstract* di un testo (Parte V Unità 1)
- Quando si scrive per ottenere qualcosa: la *letter for application* (e il *curriculum*) (Parte V Unità 2)
- Il linguaggio pubblicitario fra marketing e innovazione linguistica (Parte V Unità 2)

Percorso sulla comprensione dei testi

Possono essere utilizzati per un percorso sulla comprensione:

- i capitoli sulle parti del discorso (Parte III) dove si parla del loro valore semantico, soprattutto
 - il valore dei tempi e modi verbali (Unità 2),
 - la funzione dei modificatori del nome (Unità 3),
 - il significato delle congiunzioni (Unità 6);
 - i valori impliciti degli avverbi modificatori e della negazione *non* (Unità 6);
- l'Unità 5 sulla polisemia delle preposizioni e sull'analisi logica, intesa qui come una forma di comprensione del testo;
- gli approfondimenti sulla comprensione del testo della sezione, presente in ogni capitolo, **"A che cosa serve la grammatica"**:
 - Fare la parafrasi (Parte I Unità 1)
 - Ricostruire il significato di parole non note (Parte I Unità 2)
 - Come funzionano le prove standardizzate di comprensione; Conoscere i macro-aspetti e gli aspetti della comprensione (Parte I Unità 3)
 - Comprendere frasi lunghe e articolate: riconoscere le inclusioni (Parte II Unità 1)
 - Diversi significati del verbo e numero degli argomenti (Parte II Unità 2)
 - L'uso e gli effetti degli aggettivi predicativi (Parte II Unità 2)
 - Osservare le classi di parola come aiuto alla comprensione del testo (Parte III Unità 1)
 - Il passivo nei testi scientifici e tecnici (Parte III Unità 2)
 - La definizione: dal generale al particolare (Parte III Unità 3)
 - Diversi tipi di coesivi oltre al pronome per la ripresa del referente (Parte III Unità 4)
 - I coesivi come segnali di continuità del testo: un esercizio di riordino (Parte III Unità 4)
 - Complementi circostanziali e ordine delle parole (Parte III Unità 5)
 - La congiunzione e l'uso sintattico della punteggiatura (Parte III Unità 6)
 - *Piuttosto*: una parola incerta fra significato debole e forte (Parte III Unità 6)
 - L'organizzazione focalizzata delle informazioni (Parte IV Unità 1)
 - Lettura e comprensione di periodi articolati (Parte IV Unità 1)
 - Frase relativa e focalizzazione (Parte IV Unità 2)
 - Subordinate e virgole sintattiche (Parte IV Unità 3)

Percorso sulle competenze comunicative

- l'Unità espressamente dedicata all'efficacia (Parte V Unità 2)
- Nella trattazione dei seguenti argomenti:
 - L'ordine della frase e l'intenzione, la frase marcata (Parte I Unità 2)

- I registri e l'attenzione al destinatario (Parte I Unità 2)
- Il valore di prospettiva dato dalla forma passiva (Parte III Unità 2)
- La posizione dell'aggettivo in funzione descrittivo e restrittivo e la funzione dei modificatori del nome (Parte III Unità 3)
- La differenza fra pronomi tonici e atoni in funzione comunicativa e la funzione deittica dei pronomi (Parte III Unità 4)
- Il controllo della deissi nel discorso indiretto e nella interrogativa indiretta (Parte IV Unità 2)
- La focalizzazione delle informazioni (Parte IV Unità 1)
- L'idea centrale e la progressione tematica (Parte V Unità 1)

Percorso su grammatica e letteratura

Gli aspetti grammaticali dei testi letterari possono avere a volte un notevole significato (la "grammatica della poesia" secondo Roman Jakobson). Sono dedicate a questo aspetto le rubriche **"La grammatica nella letteratura"** presenti in quasi tutte le Unità:

- Il lessico tecnico nella poesia e nella prosa (Parte I Unità 2)
- L'ordine della frase nei testi poetici (Parte II Unità 1)
- L'anacoluto e il tema sospeso come scelte stilistiche consapevoli (Parte II Unità 2)
- Gli effetti stilistici della doppia predicazione nella poesia (Parte II Unità 2)
- La frequenza di certe classi di parola e il loro significato nella poesia (Parte III Unità 1)
- I tempi verbali e la narrazione (Parte III Unità 2)
- L'uso dei pronomi nella descrizione letterario (Parte III Unità 4)
- Parallelismi sintattici e coordinazione nella poesia (Parte III Unità 6)
- Periodo complesso e focalizzazione (Parte IV Unità 1)
- L'uso della proposizione relativa nella poesia (Parte IV Unità 2)
- La coesione semantica nel testo letterario (Parte V Unità 1)
- Il tema costante e l'anafora in poesia (Parte V Unità 1)